



Photo © MASSIMO AGUS

Via Palazzuolo, 62
Tel. e Fax (055) 280.780
50123 FIRENZE - ITALY



Photo © MASSIMO AGUS
Via Palazzuolo, 62
Tel. e Fax (055) 280.780
50123 FIRENZE - ITALY



Photo © MASSIMO AGUS
Via Palazzuolo, 62
Tel. e Fax (055) 280.780
50123 FIRENZE - ITALY























ammodi & folle the common?
(River A. Russell)

Belton

Alberto Schön

PADOVA

schonalb@intercity.it (e-mail è la sola magia cui sono autorizzato)

Cari Giuliano, Massimo e Maurizio,

(metto una sola rima per il vizio)

le vostre opere le vedrò senza di voi, ma presto. Mi dispiace non sentire la lettura e dovervi vedere solo attraverso immagini; ma questo è anche in parte il senso della mostra, no? vedere le immagini e immaginare oltre.

Venerdì 8 sarò in viaggio per Cremona, che è un altrove con una bella piazza e violini e violoncelli. Lì si parlerà di diavolo e musica, violini e diavoli. E fra le relazioni anche tortelli (una ricaduta).

Le fate mi piacciono molto di più dei diavoli.

Ne ho vista una nel 1958, stava a Padova e si chiama Tilde. Giuliano lo sa. L'ho molto fotografata (anche oggi, domenica mattina) e non ho mai imparato a cavalcare, perché il cavallo mi avrebbe portato in giro per trebisonde e boschi, dove avrei trovato altre fate. Invece io volevo solo quella. Mi bastava una di misura piccola, una fatina. Che è anche andata a nuovaiorch.

Sono un po' camminante. Ho fatto tutta la lunga strada per diventare psicoanalista. Alla fine mi hanno dato una scopa, mi hanno detto la solita battuta: "Hai voluto la scopa? pedala! E' uno sporco lavoro, ma qualcuno deve pur farlo." Dicono frasi fatte in questi casi. O forse sono formule magiche.

Spero che abbiate fotografato molte fate, cavalli e cavalieri, boschi e fiumi. Il Graal lasciamo perdere, c'è tempo, e gò da fare calcossa. Par bévare un'ombra basta un goto, non occorre un calice importante.

Alla salute del teatro camminante (ah!) e della fotografia

Alberto



Padova (co un fiatìn de caligo) domenega 3 ottobre 1999

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

18.38.21.11

Un Giubileo Scritto

Caro Giubileo,

non vedo la tua lettera, mi incuriosisce

così tanto, che non so dirti

in quale momento è venuta, perché

però, senti che tempo da lontano -

mentre pensi a chi ti ha scritto

questo, e mi pare che ti ricordi -

Ma non so se la tua lettera ha

avuto tempo -

Caro Di Montecarlo

Venezia 8.10.99 ore 14 -

PS - salutami la sorella Franca!

Mr Giuliano Scobbe

Caro Giuliano,

non vedo la foto, eppoi, mi incuriosisce
 qualcosa scappato che si addentrano
 in fondo misteriosi e non sono, aspetto
 gente, anche che vengono da lontano -
 Mi sarebbe piaciuto conoscere il
 vostro Armando che veri sono abbiamo
 incontrato, e che deve da te stare -
 Ma vuoi o vedere la fine nostra che
 qualche cosa -

Enzo Di Martino

Venezia 8.10.99 ore 17 -

PS - salutami la cara Silvia Foretti!

Mi Giuliano Scobro

Caro Giuliano,

non vedo la foto, eppoi, mi incuriosì
corvelletti wrapped che si addentrano
in barche misteriose e non sono, aspetto
perite, anche che vengono da lontano -
Mi sarebbe piaciuto conoscere il
reale Armando che sei vero abbiamo
brevettato, e che devi da te stare -
Ma vuoi o vedere la tua nostra che
qualche cosa -

Enzo Di Martino

Venezia 8.10.99 ore 17 -

PS - salutami la sorella Franca!

BREVI

IL POETA AVEVA 79 ANNI

E' morto Cabral De Melo Neto

RIO DE JANEIRO. Joao Cabral de Melo Neto, insieme a Carlos Drummond de Andrade uno dei maggiori poeti brasiliani del secolo, si è spento all'età di 79 anni. Le cause del decesso non sono state rese note. Ma secondo alcuni organi di informazione, il poeta è morto mentre pregava insieme alla moglie. Una circostanza che ha richiamato l'attenzione in quanto per tutta la vita Cabral de Melo Neto si era professato ateo e razionalista convinto. Negli ambienti intellettuali brasiliani c'è chi sostiene che negli ultimi due mesi si era avvicinato alla religione, spinto da alcuni amici e forse alla ricerca di un conforto all'ormai totale cecità e alla frequenti crisi depressive. Nato il 9 gennaio 1920 a Recife, capitale dello stato di Pernambuco, cominciò a lavorare in fabbriche di zucchero per poi approdare alla carriera diplomatica. Fu ambasciatore in Senegal, Colombia, Ecuador e Honduras. L'ultimo incarico fu quello di console generale a Oporto, nel 1985. Nel 1942 pubblicò la prima raccolta di poesie, «Pietra del sogno». Tra le sue opere più famose ricordiamo «Morte e vita severina» e «Il cane senza piume». Dal 1968 era membro dell'Accademia delle lettere brasiliana. E in un mausoleo dell'Accademia sarà sepolto. Nel commemorare la morte di Cabral de Melo Neto, il presidente Fernando Henrique Cardoso ha affermato: «Ricordo tutta una generazione di giovani che alla fine degli anni '60 sognavano un Brasile più giusto e solidale».

*E' di cartapesta azzurra
il destriero che porta
il poeta lungo i sentieri
della "fantasticità"*

di Silvia Giamboni

PADOVA. Il racconto del teatro è un genere che Giuliano Scabia, poliedrico artista nato a Padova, ma presto emigrato a Padova, ha quasi 30 anni. «Romanzi del teatro» sono i racconti di esperienze che non rispettano un arco narrativo o «Marco Cavallotti», che narra go costruiti da un gruppo di ragazzi delle medie e portati in giro per le montagne dell'Abbruzzo a combattere contro il cavaliere Scabia, e del laboratorio espressivo tenuto nel 1973 al manicomio di Trieste, allora diretto da Franco Basaglia, che ebbe come elemento catalizzatore un effimero cavallo di cartapesta azzurro.

La mostra «Cavalli e Cavalieri» inaugurata venerdì e aperta fino al 21 ottobre alla galleria Fioretto di Padova, è



Giuliano Scabia nei boschi con il suo «cavallo»

Scabia a cavallo del teatro

*Un racconto per immagini e disegni
su un'esperienza di devianza consapevole*

un'altra tappa di questo «racconto del teatro». Si tratta di una piccola esposizione con una dozzina di fotografie di Massimo Agus e Maurizio Conca (entrambi da anni appassionati fotografi di Scabia) e alcuni disegni a pastello dell'artista padovano che ritraggono, come in un sogno, cavalli nei cieli e nei prati. Pochi tratti colorati su cartoncino che evocano più che mostrare. Sono i cavalli e i cavalieri che a partire da Marco Cavallotti poi si rincorrono nell'opera di Scabia. «Durante l'esperienza nel manicomio di Trieste, a forza di parlare, di raccontare - spiega Scabia - il cavallo era diventato una specie di tramite, anche tra la vita e la morte, era ciò che ci permetteva di entrare nel "magico mondo" del mondo della "fantasticità". In un mondo di malattia e di morte, quel cavallo portava il

galoppo della vita». Nel mondo della "normalità" il cavallo è diventato poi elemento di devianza, e così con gli anni Scabia, artista della provocazione, ha deciso di farsi da sé un cavallo di cartapesta, che di tanto in tanto usa per andare nei boschi, a leggere Nane Oca, o i poeti augurali che ogni Natale scrive per salutare l'anno che se va e quello che sta per venire. Le fotografie esposte alla galleria Fioretto sono il racconto di questo teatro così insolito. Nei boschi, tra la neve, di giorno e di notte, queste foto ritraggono Scabia che galoppa sul suo cavallo di cartapesta. Racconto delle immagini, che arriva dove i critici non possono arrivare perché fanno male ai piedi, per testimoniare le gesta di questo teatrante, che ha fatto della devianza consapevole una forma d'arte.

Morris West

Lo vorrebbe il premier Tony Blair

A Sacile alle Giornate del cinema muto

FIORETTO ARTE CONTEMPORANEA

RIVIERA A. MUSSATO, 89/A - ANGOLO VIA S. PIETRO, 136 - INCROCIO PONTE TADI
35139 PADOVA - TEL. 049.8758625 - FAX 049.714635

e - mail gfioretto@telerete.it

In permanenza

Andolfatto

Biasi

Carrino

Cerone

Dorazio

Fontana

Guerrini

Guidi

Lorenzetti

Magnoni

Maraniello

Melotti

Miccini

Molitor
&
Kuzmin

Nigro

Novelli

Patterson

Perilli

Reggiani

Scialoja

Spagnolo

Staccioli

Turcato

Uncini

Valentini

Vedova

GIULIANO SCABIA

con i fotografi

MASSIMO AGUS e MAURIZIO CONCA

CAVALLI E CAVALIERI

disegni e fotografie

8-21 ottobre 1999

Inaugurazione venerdì 8 ottobre dalle ore 21

Giuliano Scabia parlerà di **cavalli e cavalieri**
e leggerà:

Viaggio d'inverno della cerva

Opera della notte

Lettera ai cavalli di Trieste

Cavalli e cavalieri in certi momenti fremono nella testa – escono fuori e vanno per i poemi, i romanzi e i film – o per le strade e i boschi veri, e le gerusalemme, le parigi e trebisonde o nuovaiorche o toboso della mancia. Credono gli uomini di aver trovato, assoldando fotoni e mandando astronavi a fotografare l'infinito. No – il calice graal è sempre un po' più in là – e per ora ci beve la signorina Morte. Ma io, coi miei cavalli e cavalieri, sono sempre in cerca – e spesso mi reco sulla neve e lungo i fiumi di montagna – attraverso la foresta ombrosa o dadà – con la metrica del galoppo – e oltre i boschi e i monti lo so che ci sono altri boschi – e che solo a cavallo in realtà ci si arriva – come fecero altri fra cui Astolfo, Ruggero dall'Aquila bianca, don Chisciotte, qualche giovane navigatore di internet a me noto e tutti i bambini fino a quando credono alle fate.

Sì – ho detto ai fotografi Massimo e Maurizio – venite che forse prendete le fate: per questo è nata la fotografia, vera sposa dell'occhio.

A cavallo le fate si vedono e ci si può parlare, e anche gli dei si vedono che brucano e fanno pic nic pic pic...

Io i disegni li faccio per vedere le fate.

Giuliano Scabia, ottobre 1999

Orario da martedì a sabato 16-19.30, festivi e lunedì su appuntamento

GIULIANO SCABIA

Giuliano Scabia ha esposto una volta un centinaio di disegni alla galleria Stamparte di Bologna nel 1982. A volte li inserisce nei suoi libri di cui spesso fa le copertine. Questa è la seconda volta che li mostra in una galleria. E' stato anche invitato per cinque volte alla Biennale di Venezia, ma nel settore musica e nel settore teatro (1964, *La fabbrica illuminata*, per la musica di Luigi Nono; 1965: *Zip Lap Lip...*, regia di Carlo Quartucci; 1971: *Scontri generali*, regia di Giuliano Scabia; 1975: *Laboratorio aperto nel territorio di Mira per la costruzione del libro di vera storia con gli abitanti*; 1980: *Il Diavolo e il suo Angelo*). Disegna e scarabocchia ogni giorno – per cercare di star fermo e pensare.

Libri

Padrone & Servo, Roma - Caltanissetta, D'Urso - Sciascia, 1964 (poesia); *All'improvviso & Zip*, Torino, Einaudi, 1997 (teatro); *Commedia armoniosa del cielo e dell'inferno*, Torino, Einaudi, 1972 (teatro); *Forse un drago nascerà*, Milano, Emme, 1973 (racconto del teatro); *Teatro nello spazio degli scontri*, Roma, Bulzoni, 1973 (racconto del teatro); *Il Gorilla Quadrumano*, Milano, Feltrinelli, 1974 (racconto del teatro, scrittura collettiva); *Marco Cavallo*, Torino, Einaudi, 1976 (racconto di azioni nel manicomio a Trieste); *L'animazione teatrale* (con Eugenia Casini-Ropa), Firenze, Guaraldi, 1978; *Dire fare baciare* (con M. Marino), Firenze, La Casa Usher, 1982 (racconto del teatro); *Scontri generali*, Torino, Einaudi, 1983 (teatro); *Teatro con bosco e animali*, Torino, Einaudi, 1987 (teatro e racconto); *Fantastica visione*, Milano, Feltrinelli, 1988 (teatro); *In capo al mondo*, Torino, Einaudi, 1990 (romanzo); *Nane Oca*, Torino, Einaudi, 1992 (romanzo); *Il poeta albero*, Torino, Einaudi, 1995 (poesia); *Canto notturno di Nane Oca sul platano grande dei Ronchi Palù*, Padova, Panda, 1997 (poesia).

MASSIMO AGUS

Massimo Agus è nato a Cagliari nel 1948. Si laurea in Architettura presso l'Università di Firenze e frequenta corsi di specializzazione in Fotografia alla "Parsons School" di New York. A metà degli anni '70 inizia la sua attività di fotografo operando principalmente nei seguenti settori: spettacolo (teatro, danza, musica), architettura, ritratto, arti visive, reportage. Dal 1982 al 1986 vive e lavora a New York, dove è fondatore e photo editor della rivista "On Stage New York", edita da Media Edizioni di Milano. Attualmente vive a Firenze e lavora come fotografo indipendente. Collabora con i più importanti centri di produzione e le principali compagnie toscane di teatro e danza (Arca Azzurra Teatro, Teatro Metastasio di Prato, Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino, Teatro Stabile di Firenze, Istituto del Dramma Popolare di San Miniato, Toscana Danza, Balletto di Toscana, Comp. Virgilio Sieni Danza, Giallo Mare Teatro Ragazzi, ecc.). Le sue fotografie sono pubblicate sulle maggiori riviste di settore in Italia e all'estero, e su cataloghi relativi al mondo dello spettacolo. Dal 1989, con "Teatro con bosco e animali", segue e fotografa le azioni teatrali di Giuliano Scabia. Affianca alla professione anche l'attività didattica: dal 1996 è docente di "Storia e Tecnica della Fotografia" all'Università degli Studi di Siena presso la Facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo; per la Scuola di Fotografia Studio Marangoni di Firenze tiene periodicamente seminari sulla fotografia teatrale. Le sue mostre più recenti sono "Corpo che Danza" presentata a Pistoia, Firenze, Cagliari, Pisa, Perugia; e "Presenze Russe a Firenze" a San Pietroburgo, 3-20 settembre 1999. Dal 1990 fotografa il festival di teatro di strada "Mercantia" a Certaldo, e pubblica ogni anno un libro fotografico ad esso dedicato. Dal 1995 al 1999 produce un calendario fotografico dedicato al lavoro della Compagnia di danza "Balletto di Toscana".

MAURIZIO CONCA

Nato a Dolo (Venezia) nel 1956. Dal 1975, fotografa le azioni teatrali di Giuliano Scabia. Dalla metà degli anni '70 affianca l'attività di fotografo professionista a quella di docente di fotografia presso varie scuole superiori del Veneto. Dal 1977, collabora con il D.A.M.S. di Bologna nella documentazione fotografica di spettacoli per la Cattedra di Drammaturgia 2. Affianca alla fotografia la progettazione e la realizzazione di audiovisivi, curando la documentazione video per gli spettacoli lirici del teatro "La Fenice" di Venezia. Attualmente affianca alla professione di fotografo e videomaker la cura di un laboratorio di comunicazione multimediale presso la scuola di grafica dell'Istituto San Marco di Mestre. Nel 1987 alcune sue immagini di reportage sono state utilizzate nel documentario televisivo: "1977 Potere dromedario" Giuliano Zincone. Ha partecipato alla mostra "Trieste dei manicomi: antologia precaria di un cambiamento epocale. Diciannove fotografi raccontano", Trieste 13-25 ottobre 1998. Sue fotografie sono pubblicate: in G. Scabia. Le due immagini ovvero del teatro romantico fotograficamente riflesso, "Fotologia", 1985; nel catalogo Electa per la mostra di Armando Pizzinato, Passariano, 1996; nel catalogo "Valerio Vivian". Occhi svelati del 1997; nel catalogo "Biennale in Riviera: la scuola incontra l'arte contemporanea del 1998. Valerio PASTOR "Il teatro la Fenice a Venezia: studi per la ristrutturazione (dov'era ma non necessariamente com'era)" a cura di Maura Manzelle intervento di Daniele Paolin. Quaderni I.U.A.V.

L

nomination per SCABIA —

Renato Palazzi, via Giustiniano 1, Milano
Franco Loi, viale Misurata 60, Milano
Vittorio Basaglia, Valeriano di SPILIMBERGO (PN)
Federico Velludo, via Marcono 56, 30027, San Donà di Piave (VE)
Massimo Marino, via san Donato 37/2, 40127 Bologna
Gianni Manzella, via Saragozza 220, Bologna
Roberto Mantovani, via Riva Reno 56, Bologna
G.A.Cibotto, via Trieste 20, Rovigo
Ermanno Paccagnini, via Garibaldi 11, Robecchetto, (MI)
Paolo di Stefano, c/o Corriere della sera, via Solferino, Milano
Angelo Guglielmi, c/o La Stampa- Tuttolibri, via Marengo 32, 10100 Torino
Alfredo Giuliani, via Cremuzio Cordo 43, 00136 Roma
Silvana e Angelo Goldmann, calle dello Squero 33, Dorsoduro, Venezia
Armando Pizzinato,
Ivano Paccagnella, via Cesare Battisti, 231, Padova
Luciano Morbiato, via Boccaccio 37, Noventa padovana (PD)
Alberto Meneghelli e Margherita Levorato, San Bruson, (VE)
Giuseppe Dell'Acqua, via XX settembre 1, Trieste
Roberto Roversi, Libreria Antiquaria Pâlmaverde, via dei Poeti 4, Bologna
Quinto Rolma, pza Stazione 8, Padova
Giuliano Gramigna, c/o Corriere della sera, via Solferino 2, Milano
Nico Orenco, c/o La Stampa/Tuttolibri, via Marengo 32, Torino
Giuliano Zincone, via Ferdinando di Savoia 3, 00196 Roma
Mario Fortunato, c/o L'Espresso,
Elena De Angeli, via Barbaroux 4, 10121 Torino
G.De Renoche, via Facciolati 88, Padova
Mariangiola De Fassi, via Vescovado 17, Padova
Silvia Giralucci, via Marco Polo 5, 35100 Padova
Michele Sambin, via Rudena 69, Padova
Giovanni Pacchiano, viale dei Mille 31, Milano
G. Franco,
Emilio Jona, via della Rocca 23, Torino
Fernando Bandini, via Carpagnon 1, Vicenza
Roberto Cerati, c/o Einaudi, via U. Biancamano 2, 10122 Torino
Pier Vincenzo Mengaldo, via Memmo 45, 35100 Padova
Mauro Bersani, c/o Einaudi, via U. Biancamano 2, 10122 Torino
Franco Quadri, c/o Ubulibri, via Ramazzini 8, 20129 Milano
Marco Ferrari, via del Prione 259, 19121 La Spezia
Marco Belpoliti, via dela Ca' 16, local.Mondonico, 22056 Olgiate Molgora (CO)
Riccardo Fattori, piazza Tasso 16, Firenze
Carlo Taiti, c/o Comune di Vaiano, Vaiano, (Prato)
Stefano Arrighini, c/o Comune di Vaiano, Vaiano, (Prato)
Euridice e Svenno Notari, Marmoreto di Busana, (Reggio Emilia)
Paola Novarese, c/o Einaudi, via U.Biancamano 2, 10122 Torino
Antonella Antonelli, via Brisa 15, 20123 Milano
Claudio e Mirella Ambrosini, Canaregio 3099, 30100 Venezia
Sandro Meccoli, Dorsoduro 291, 30123 Venezia
Andrea Zanzotto,
Gabriella Imperatori, galleria Ognissanti 18, Padova
Gianni Scabia e Marisa Scabia, vicolo Adige 2, Sarmede di Rubano,
Giovanni Raboni, via Melzo 19, 20129 Milano

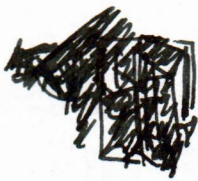
56417/950

Giovanni Raboni, via Meix 19, 20126 Milano
Gianni Scabia e Maria Scabia, vicolo Adige 2, Sarmada di Rubano.
Gabriele Imperato, Galleria Ogissanti 18, Padova
Andrea Zancotto
Sandro Meccoli, Dorsoduro 291, 30123 Venezia
Giulio e Mirilla Ambrosini, Canaleggio 3099, 30100 Venezia
Antonella Antonelli, via Bress 18, 20123 Milano
Paola Novaresa, c/o Einaudi, via U. Biancamano 2, 10122 Torino
Eunice e Sveno Notari, Mantovano di Busana, (Reggio Emilia)
Stefano Amiglini, c/o Comune di Valeno, Valeno, (Pavia)
Carlo Telli, c/o Comune di Valeno, Valeno, (Pavia)
Riccardo Fattori, piazza Tasso 18, Firenze
Marco Belgioia, via Gola Car 18, local. Mondonico, 22028 Ogiate Molgora (CO)
Marco Ferrari, via del Ponte 229, 19121 La Spezia
Franco Quadri, c/o Uboldi, via Ramazzini 8, 20129 Milano
Marco Bersani, c/o Einaudi, via U. Biancamano 2, 10122 Torino
Pier Vincenzo Mengaldo, via Merino 48, 35100 Padova
Roberto Cerati, c/o Einaudi, via U. Biancamano 2, 10122 Torino
Fernando Bandini, via Capagnon 1, Vicenza
Emilio Jona, via della Rocca 23, Torino
G. Franco
Giovanni Paciniano, viale del Mille 31, Milano
Michele Samolin, via Rubens 69, Padova
Silvia Gialucci, via Marco Polo 5, 35100 Padova
Manuela De Fassi, via Vescovado 17, Padova
G. De Benedetti, via Faccioli 88, Padova
Elisa De Angelis, via Barbacoux 4, 10121 Torino
Mario Fortunato, c/o L'Espresso
Giuliano Zincone, via Ferdinando di Savoia 3, 00198 Roma
Nico Orsago, c/o La Stampa-Tuttolib, via Marconi 35, Torino
Giuliano Giamigna, c/o Corriere della sera, via Solferino 2, Milano
Quirico Polina, pza Stazione 8, Padova
Roberto Foverzi, Libreria Antiquaria Palmaverde, via del Ponte 4, Bologna
Giuseppe Dell'Acqua, via XX settembre 7, Trieste
Alberto Menghelli e Margherita Lavorato, San Biagio, (VE)
Luciano Molisio, via Boccaccio 37, Novanta padovana (PD)
Ivano Pascagnella, via Cesare Battisti, 221, Padova
Atminda Pizzinato
Silvana e Angelo Goldmann, calle dello Spurio 33, Dorsoduro, Venezia
Alfredo Giuliani, via Garibaldi 43, 00136 Roma
Angelo Guglielmi, c/o La Stampa-Tuttolib, via Marconi 35, 10100 Torino
Paolo di Stefano, c/o Corriere della sera, via Solferino, Milano
Emmano Pascagnini, via Garibaldi 11, Robecchetto (MI)
G. A. Ciotto, via Trieste 50, Rovigo
Roberto Mantovani, via Riva Reno 58, Bologna
Gianni Manzella, via Saragozza 220, Bologna
Massimo Manno, via san Donato 373, 40127 Bologna
Federico Valluto, via Marconi 58, 30027, San Donà di Piave (VE)
Vittorio Bassaglia, Valiano di SPILIMBERGO (PN)
Franco Loi, viale Mirafiori 80, Milano
Renato Piazzi, via Giustiniano 1, Milano

Franco Cordelli, c/o Il Corriere della Sera, via Solferino 2, Milano
 Rossana Rossanda, c/o Il Manifesto, via Tomacelli 146, 00186, Roma
 Luigi Pintor, idem
 Oliviero Ponte di Pino, c/o Garzanti editore,
 Daniele Del Giudice, S. Marco 2474, Venezia
 Emilio Vedova,
 Enzo di Martino,
 Alberto Schon,
 Alberto Papafava,
 Luigia Olivotto Terrin,
 Clara e Pino Spagnulo, corso San Gottardo 12, Milano
 Fernando Marchiori e Silvia Raccampo, via Argine ex Novissimo, 30034 Mira (VE)
 Fulvio Panzeri, via S. Mauro 42, 20055 Renate (MI)
 Marta Canfield, via dei Servi, 22, Firenze
 Marilia Righetti, via Berchet 16, Padova
 Vladimiro Dorigo, S. Croce 588, 30100, Venezia
 Gianni D'Elia, v. Passeri 64, 61100 Pesaro
 Gaiani Carlo, via Castagnoli 14, Bologna
 Lucia Carretta, via Tripoli 18, 35141, Padova
 Guido Davico Bonino, corso Ferraris 119, Torino
 prof. Renzo Piovesan, Facoltà di filosofia, Padova,
 Donatella Alvisi, via Torleone 36, Bologna

~~Vanni Bramanti,~~

non ho questi gli indirizzi che
 avete forse voi - qualcuno è
 ancora nell'elenco di Padova -



G.P.

via Nicolli, 36. 20100 Milano

manca Donato e

Giulio Ferroni

Toni Merzetti

Neri Paglierani

Antonio Danicelli

Vanni Schwiller

Piero Livorno

via Nobile Augusto 24, 00100
 Anteforo
 (Roma) Catone

Donatella Alvisi, via Torione 36, Bologna
prof. Renzo Piovessan, Facoltà di filosofia, Padova
Guido Davico Bonino, corso Ferrara 119, Torino
Lucia Carretta, via Tiboli 18, 35141, Padova
Gastino Carlo, via Castagnoli 14, Bologna
Gianni D'Elia, v. Passeri 54, 51100 Pesarò
Vladimiro Dongo, S. Croce 588, 30100 Venezia
Marilia Righetti, via Barchet 16, Padova
Marta Canfield, via dei Servi, 53, Firenze
Fulvio Panzeri, via S. Mauro 45, 20055 Renate (MI)
Fernando Marchioni e Silvia Raccampà, via Argine ex Rivissimpo, 30034 Mira (VE)
Clara e Pino Spagnolo, corso San Gottardo 12, Milano
Luigia Olivetto Terini, Alberto Papavava,
Alberto Schoni,
Enzo di Martino,
Emilio Vedova,
Daniele Del Giudice, S. Marco 2474, Venezia
Oliviero Ponte di Pino, c/o Garzanti editore,
Luigi Pintor, idem
Rossana Rossanda, c/o il Manifesto, via Tomacelli 146, 00186, Roma
Franco Cordelli, c/o il Corriere della Sera, via Solferino 2, Milano

Indirizzi mostra Scabia:

la ved. f. 7
Giampaolo Dossena, via Mercalli 36, 20100, Milano
Giulio Ferroni, via Matilia Augusta, 2B, 00400, Monte Porzio Catone (Roma)
Toni Mazzetti, via Isabella d'Este 19, Este (PD)
Mario Pagliarani, vicolo dei Lironi 3, Vacallo, Canton Ticino (Svizzera)
Antonio Daniele, c/o Istituto di Studi Neolatini, Palazzo Maldura, via Beato Pellegrino,
Padova
Vanni Scheiwiller, via Melzi d'Eril 6, 20154 Milano
Paolo Finesso, via Valgimigli 5/8, Padova
Valerio Magrelli, via in Publicolis 43, 00186, Roma
Gianfranco Capitta, v. Vespucci 66, 00100 Roma
Giampaolo Dossena, via Mercalli 36, 20100 Milano
Giulio Ferroni, via Matilia Augusta 2b, 00400, Monte Porzio Catone (Roma)
Sandro Meccoli e Serafina Valente, Dorsoduro 291, Venezia

↓ *can. A. -*
sp. ric. onde e parti interne...
C.

04/17/14635

Indirizzi mostra Scabia:

Giampaolo Dossena, via Mercalli 36, 20100, Milano

Giulio Ferroni, via Matilia Augusta, 2B, 00400, Monte Porzio Catone (Roma)

Toni Mazzetti, via Isabella d'Este 19, Este (PD)

Mario Pagliarani, vicolo dei Lironi 3, Vacallo, Canton Ticino (Svizzera)

Antonio Daniele, c/o Istituto di Studi Neolatini, Palazzo Maldura, via Beato Pellegrino,

Padova

Vanni Scheiwiller, via Melzi d'Eril 6, 20154 Milano

Paolo Finesso, via Valgimigli 5/8, Padova

Foucyg Selmin, e Anita Rigneto, via Capuccini 16, PD

Matteo Capriani e Tom. Torrig, P.le della Valle 41, 35400 Padova

Valerio Nagel, via ai Padiglioni, 00186 Rome -

Gian Paolo Capriani, v. Vespucio 66, Rome,

Giampaolo Dossena, via Mercalli 36, 20100 Milano

Giulio Ferroni, via Matilia Augusta 2B, 00400 Monte Porzio Catone, (Roma)

(Rome)

Giulio Mazzetti, e Isabella Volare, Donatocelli, UEA.

559317/14635

 *** RAPPORTO TX ***

TRASMISSIONE OK

NR.TX/RX
 NR.TEL.CORRISPOND.
 SUBINDIRIZZO
 NOME CORRISPOND.
 ORA INIZ
 T. USATO
 PAGG
 RISULTATO

3203
 049714635
 30/09 10:18
 00'45
 1
 OK